

Procedura di selezione per la copertura di n.1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 13/B3 – settore scientifico disciplinare SECS-P/10 presso il Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Verona – Bando D.R. 5741/2018 del 06/07/2018 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 57 del 20/07/2018

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 12,15 del giorno 28, in via telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n.1 posto di ricercatore universitario di tipo B, così composta:

- Prof.ssa FERRARA Maria, professore ordinario – Università "Parthenope" di NAPOLI
- Prof. REINA Rocco, professore ordinario – Università degli Studi di CATANZARO
- Prof.ssa GIANECCHINI Martina, professore associato – Università degli Studi di PADOVA

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della prof.ssa FERRARA e a quella del Segretario nella persona della prof.ssa GIANECCHINI.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n.1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione organizza i propri lavori per terminarli in tempo utile per la presa di servizio del vincitore **entro il 21 dicembre 2018.**

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Tutti i candidati sono ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;



4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
5. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
6. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) valutazione dell'apporto individuale del candidato sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, esso verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, che il Bando stabilisce nel numero massimo di n°12, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di presentazione, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati e verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà attraverso un colloquio, mentre l'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 120 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione



- medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 20 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 20 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 20 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 20 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 20 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 20 punti.

Il punteggio massimo da attribuire a ciascuna pubblicazione è 20 mediante valutazione analitica come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 5 punti;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura – fino a 5 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 5 punti;
- valutazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 5 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 31 ottobre alle ore 9,30 nei locali del Dipartimento di Economia Aziendale e alle ore 10,30 per i colloqui con i candidati in Aula 2.90 - Dipartimento di Economia Aziendale, Caserma Santa Marta, II° piano, Via Cantarane, 24 - 37129, Verona.

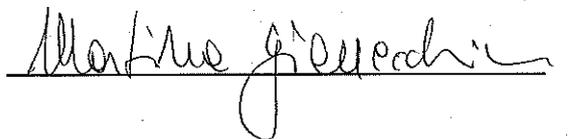
La seduta è tolta alle ore 13,30.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa FERRARA Maria

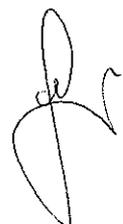
Prof. REINA Rocco

Prof.ssa GIANECCHINI Martina




ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1
(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
1	CLO'	Stefano
2	SCAROZZA	Danila
3	ZARDINI	Alessandro

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a smaller, less distinct mark.